



Azienda Regionale
per il Diritto
allo Studio Universitario

Via S. Francesco, 122
35121 Padova
tel. 0498235611
fax 0498235663

www.esu.pd.it
P.IVA 00815750286

Categoria: Politica Universitaria | **Data:** 31.05.2013 | **Testata:** Il Gazzettino |
Pagina: 10

ESU Lettera aperta dell'amministratore agli studenti sull'adeguamento Istat delle tariffe mensa

Bordin: «L'aumento è minimo e inevitabile»

«Anche quest'anno la Regione Veneto ha tagliato il contributo di funzionamento dell'Esu». Lo sostiene Rocco Bordin, amministratore unico dell'Esu di Padova, in una lettera aperta agli studenti. «Dopo tre anni di continui tagli al bilancio Esu - continua -, nei quali sono riuscito comunque ad erogare i medesimi servizi senza alcun aumento di tariffa, siamo arrivati al momento in cui l'ente ha bisogno, per erogare i consueti ed indispensabili servizi, di recuperare circa 400 mila euro. Tutto ciò è possibile attraverso un modestissimo ade-

guamento Istat delle tariffe mensa, che non viene praticato da 5 anni e che interviene esclusivamente per le ultime due fasce di reddito B e C (quelle con un Isee maggiore), non toccando le fasce di reddito esenti e la prima fascia di reddito A, che continueranno a pagare il prezzo di cinque anni fa. Per la fasce B e C si tratta di un aumento medio di circa 45 centesimi al pasto. Tenendo conto che gli studenti mangiano in mensa mediamente tre volte la settimana, parliamo di un incremento di 1,35 euro la settimana, per un totale di

meno di 5,4 euro al mese, 8 mesi l'anno».

«In questi due mesi di riunioni con i rappresentanti degli studenti - conclude Bordin - ho spiegato loro che il piccolo ritocco del menu che mi proponevano, avrebbe portato ad un introito di soli 30 mila euro rispetto ai 400 mila necessari. Questo modestissimo adeguamento Istat influirà pochissimo nelle tasche delle famiglie che hanno uno studente universitario. Invito perciò i rappresentanti del sindacato degli studenti a non esasperare i toni in modo ingiustificato».